

Prot. 128/2012

Potenza 30 Giugno 2012

Ai Segretari Generali CDLT

Ai Segretari Generali categorie  
di Potenza e Matera

e. p.c. Ai componenti Direttivo  
CGIL Basilicata

**Oggetto: confronto con la Regione in materia di politiche attive e passive sul lavoro**

Care compagne e compagni,  
al fine di tenere tutti aggiornati sullo stato dell'arte, vi informiamo che a seguito di un lungo ma positivo confronto con la Regione, nel rispetto degli impegni sottoscritti dopo l'importante manifestazione del 9 maggio u.s., si è in queste ore:

proceduto alla proroga degli ammortizzatori in deroga (compresa la mobilità dei lavoratori "storici") fino al 31 dicembre 2012, rendendo anche più facile l'accesso alla prima concessione degli ammortizzatori stessi per chi nel 2012 ne ha fatto o ne farà richiesta (sempre nei limiti e nelle condizioni di cui all'accordo sottoscritto nel febbraio scorso), superando il principio dei piani di riconversione in essere per un più praticabile riferimento a piani di riconversione (non è certo colpa dei lavoratori se la Regione non è stata o non sarà in grado di mettere in atto specifici percorsi di riconversione, nonostante anche le nostre sollecitazioni). Al riguardo già nei prossimi giorni solleciteremo l'Assessorato alle Attività Produttive ad adempiere alla compilazione delle liste previste. Inoltre sono stati affrontati e risolti diversi problemi aperti e che ci trascinavamo da tempo (per esempio il caso dei dipendenti dell'azienda Interline, ecc.);

in materia di credito di imposta per le assunzioni di soggetti svantaggiati e molto svantaggiati (di cui ai 2 milioni previsti dal Piano Azione Coesione del Ministro Barca) abbiamo ottenuto che il bando, prossimo all'uscita, coprisse non solo le assunzioni già fatte fino a giugno 2012, ma – destinando altre risorse (per un totale superiore ai 4 milioni di euro) – anche le assunzioni che si faranno fino a giugno 2013. Si tratta cioè non più di un consolidamento dell'occupazione fatta, ma di una vera e propria misura per la creazione di nuova occupazionale che si rivolge a persone prive di lavoro da 6 a 24 mesi, persone che vivono sole con figli a carico, le donne, gli extra comunitari nonché le persone che hanno superato i 50 anni. Questo anche al fine di provare a ridurre il bacino dei beneficiari di ammortizzatori

sociali per poter dare loro un lavoro prima di tutto (ricordiamo che il credito di imposta concede ai datori di lavoro per ogni nuovo lavoratore svantaggiato assunto in Basilicata un credito pari al 50% dei costi salariali per i 12-24 mesi successivi all'assunzione);

in materia di apprendistato (dopo l'importante accordo sottoscritto a fine Aprile) saranno pubblicati i due avvisi relativi ai bandi sulla sperimentazione dell'apprendistato per il diploma e per la qualifica professionale e sull'apprendistato professionalizzante, al fine di favorire questo canale che riteniamo sia quello prioritario per l'occupazione giovanile;

in materia di credito di imposta per gli investimenti si è inoltre fatto un importante avanzamento da un'impostazione che prevedeva contributi a pioggia ad un'impostazione più selettiva, individuando alcuni settori di investimento orizzontali (ICT, ecc.) che premiano gli investimenti in innovazione (le risorse destinate saranno circa 10 milioni di Euro).

Rimangono ovviamente aperte altre questioni, prima fra tutte le questioni del contratto di settore della Val D'Agri o la vertenza Agrobios, su cui continueremo ad incalzare la Regione e le controparti, sperando di giungere ad un tavolo conclusivo già nelle prossime settimane o ancora il tema connesso alla proposta di legge sul contrasto al lavoro nero che, per noi, non può essere a costo zero e deve meglio e di più rafforzare strumenti come gli indici di congruità.

Sarà nostra cura tenervi ovviamente informati.

Il Segretario Generale  
Alessandro Genovesi